

# PROF. IVO IAVICOLI

*Coordinatore della sezione di Medicina del Lavoro,  
Dipartimento di Sicurezza e Bioetica,  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma*



# Intelligenza artificiale e Medicina del Lavoro: sfide, attualità e prospettive

**Prof. Ivo Iavicoli**

Dipartimento di Sicurezza e Bioetica  
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Dipartimento di Sicurezza e Bioetica  
Sezione di Medicina del Lavoro



Società Italiana di Medicina del Lavoro  
Comitato Scientifico

## SIMPOSIO “IA e Salute e Sicurezza sul Lavoro: Innovazione, Prevenzione ed Etica”

**Lunedì 15 dicembre 2025**

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"  
Sala Italia del Centro Congressi Europa  
Largo Francesco Vito 1 - Roma

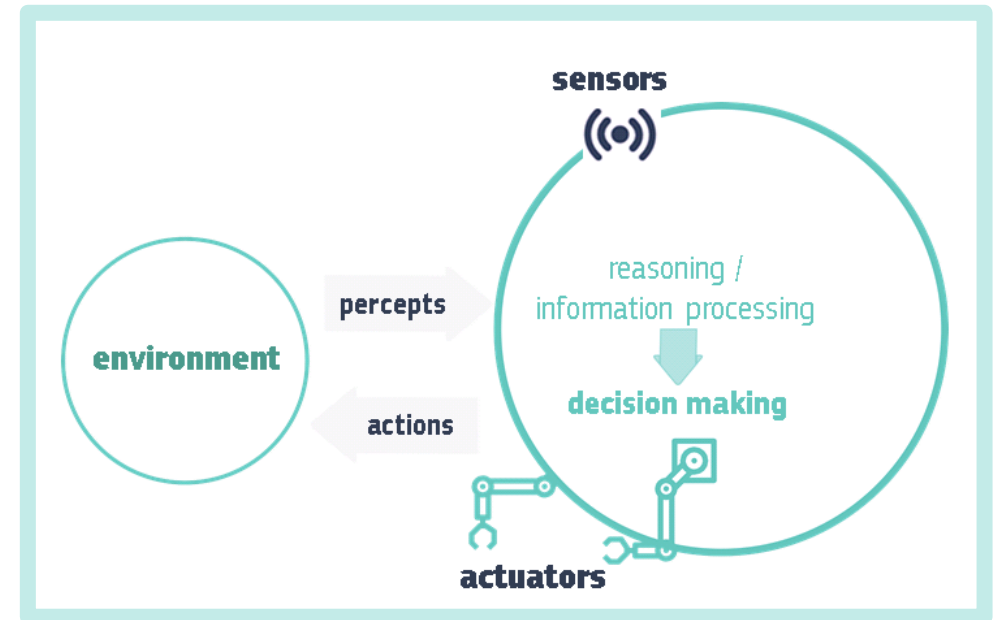


# L'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale (IA) è l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività.

L'IA permette ai sistemi di capire il proprio ambiente, mettersi in relazione con quello che percepisce e risolvere problemi, e agire verso un obiettivo specifico.

I sistemi di IA sono capaci di adattare il proprio comportamento analizzando gli effetti delle azioni precedenti e lavorando in autonomia.



# IA: settori e ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale

Le tecnologie basate sull'IA hanno ampiamente rivelato il proprio impatto pervasivo e il proprio potenziale trasformativo delle dinamiche sociali e produttive.

L'IA sta rivoluzionando il mondo in cui viviamo e le modalità con cui produciamo valore in tutti i settori, sta impattando profondamente sul sistema dell'educazione, sulle attività professionali e sull'industria.

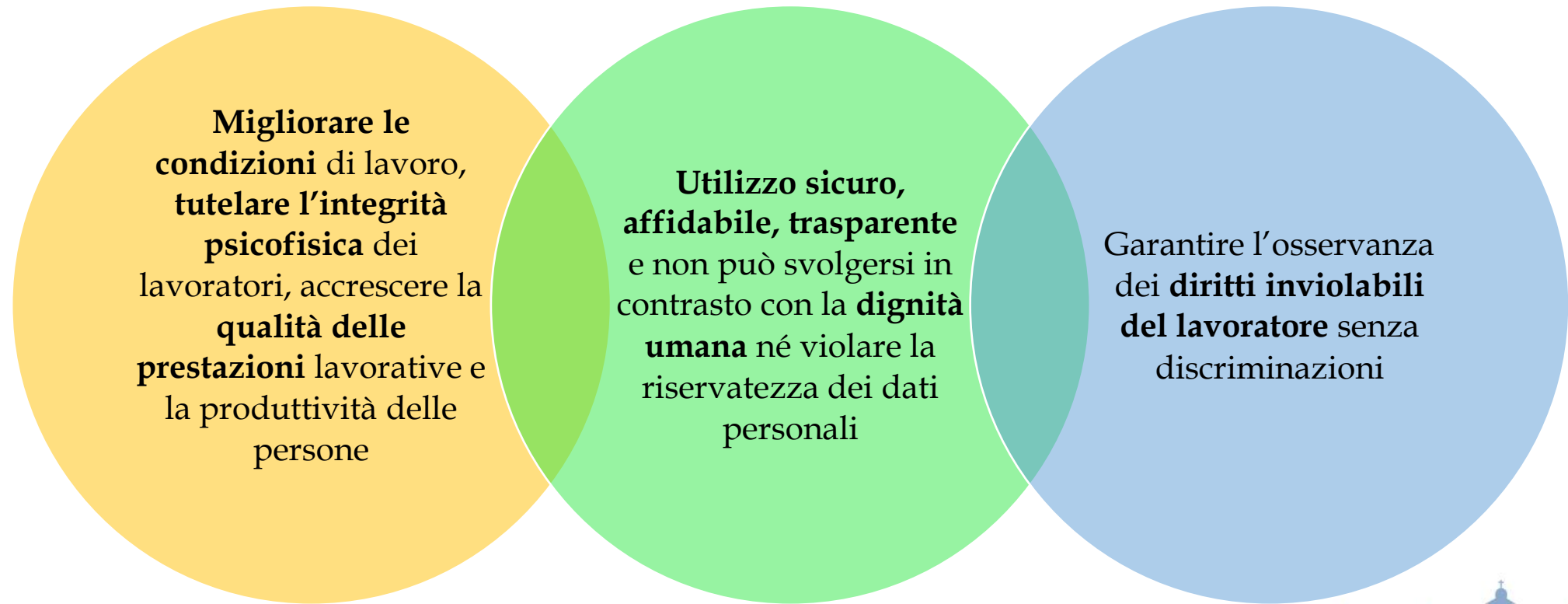


# Settori e ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale



# IA nel mondo del lavoro: sicurezza, affidabilità, diritti dei lavoratori

*Legge 23 settembre 2025, n. 132 – Disposizioni e deleghe del Governo in materia di intelligenza artificiale  
Articolo 11 Disposizioni sull'uso dell'intelligenza artificiale in materia di lavoro*



# IA e Medicina del Lavoro: quale relazione?



# IA e Medicina del Lavoro: quale relazione?



Shah IA, Mishra S. Artificial intelligence in advancing occupational health and safety: an encapsulation of developments. *J Occup Health*. 2024 Jan 4;66(1):uiad017. doi: 10.1093/joccuh/uiad017.



# IA e Medicina del Lavoro: identificazione del pericolo

## Analisi di grandi dataset tossicologici

L'IA consente di elaborare enormi quantità di dati provenienti da studi in vitro, in vivo e da banche dati ambientali, individuando pattern che sfuggirebbero all'analisi tradizionale.

## Predizione della tossicità

Modelli di machine learning e deep learning possono stimare la tossicità di nuove sostanze chimiche sulla base della loro struttura molecolare, riducendo la necessità di test sugli animali.

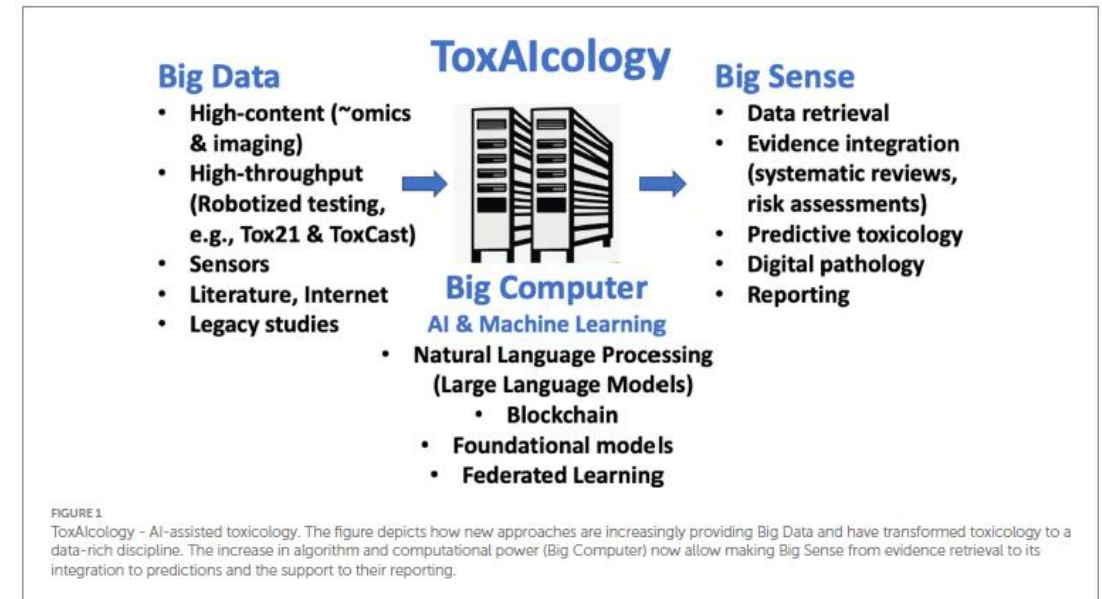
## Identificazione precoce dei rischi

Sistemi di IA individuano sostanze o scenari di esposizione ad alto rischio prima che si manifestino effetti avversi.

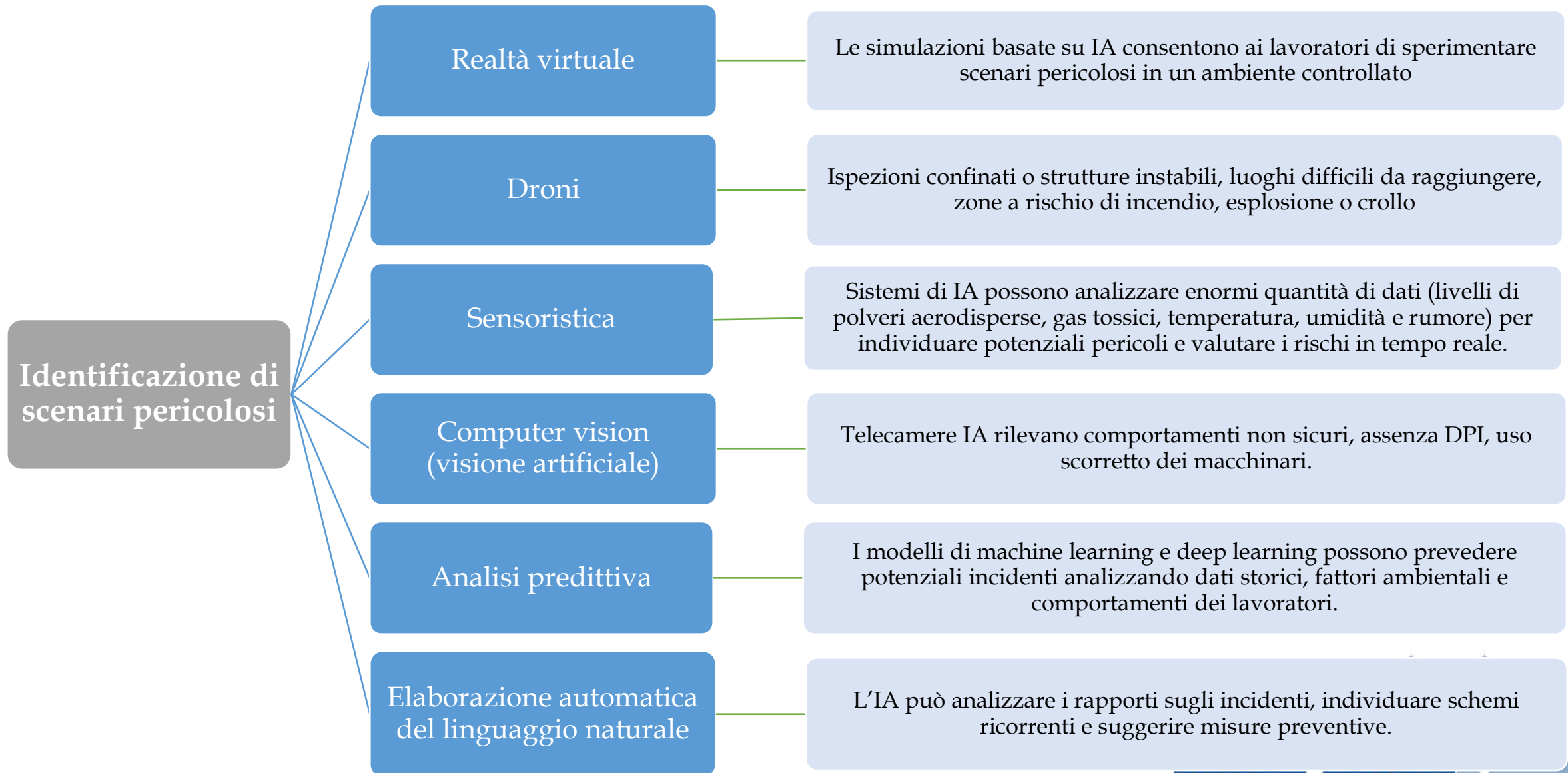
## Valutazione integrata del rischio

L'IA permette di combinare dati chimici, biologici e ambientali in modelli predittivi che stimano l'impatto su popolazioni e ecosistemi, migliorando la capacità di prevenzione.

## Supporto normativo e regolatorio



# IA e Medicina del Lavoro: identificazione di scenari pericolosi



# IA e Medicina del Lavoro: stima dell'esposizione

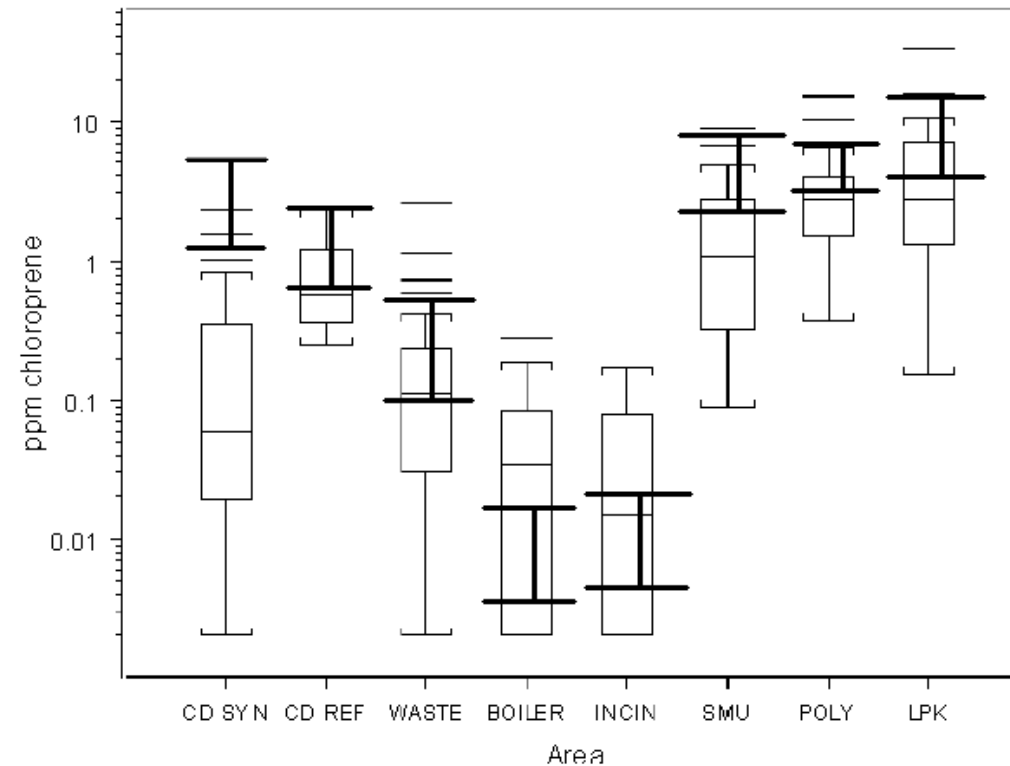
## Estimation and Assessment of Substance Exposure (EASE)

**Finalità:** fornire una stima **conservativa** dell'esposizione dei lavoratori a sostanze chimiche, utile come primo livello di valutazione.

### Input richiesti:

- Tipo di sostanza (gas, vapore, polvere, liquido).
- Proprietà fisico-chimiche (volatilità, granulometria, ecc.).
- Condizioni di lavoro (ventilazione, durata dell'attività, quantità manipolata).

Evaluation of EASE estimates



Le aree di processo selezionate per lo studio comprendevano: sintesi del cloroprene (44 campioni), raffinazione del cloroprene (11), trattamento acque reflue (30), caldaia (18), inceneritore (23), preparazione delle soluzioni (SMU-20), polimerizzazione (38), grandi reattori di polimerizzazione (LPK- 22).

Intervallo interquartile EASE in grassetto



# IA e Medicina del Lavoro: stima dell'esposizione

Gli studi di valutazione e validazione di modelli quantitativi di esposizione professionale sono ancora pochi e generalmente prendono in considerazione solo un numero limitato di scenari di esposizione. I modelli sono generalmente utilizzati per stime preliminari - Tier 1 (limitato numero di parametri di input, stima cautelativa dell'esposizione) o approfondite - Tier 2 (modelli più complessi, con maggiore dettaglio dello scenario e dei parametri espositivi).

## ECETOC TRA (Tier 1)

- **Non risulta sufficientemente prudente**, in molti scenari di esposizione sottostima l'esposizione

## STOFFENMANAGER® (Tier 1.5)

- Modello più **"bilanciato"** con una buona robustezza e coerenza delle stime.

## MEASE / EMKG-Expo- Tool (Tier 1)

- Risultano essere un po' più **"conservativi"** ma sono stati testati in pochissimi studi e non hanno ricevuto una validazione robusta e sistematica

## ART (Tier 2)

- Il più **preciso** e **accurato** anche se tende a essere **"moderatamente conservativo"**

## TREXMO

Integra più modelli (ART, STOFFENMANAGER®, ECETOC TRA, MEASE, EMKG-Expo-Tool, and EASE), riducendo la variabilità e generando più stime (da più modelli) per lo stesso scenario, aumentando così la robustezza della valutazione dell'esposizione.



# IA: aspetti nella gestione del rischio

Gestione del rischio	Ruolo dell'IA	Esempio
<b>Modellazione di scenari</b>	Analizzare i dati delle simulazioni per identificare aspetti non evidenti all'analisi umana e mettere in atto strategie di gestione mirate e tempestive	L'IA può simulare possibili scenari di perdita in un impianto chimico, supportando l'adozione di misure preventive e protettive
<b>Valutazione predittiva dei rischi e delle misure di gestione</b>	Sviluppare modelli predittivi per prevedere rischi potenziali basati su dati storici e input delle simulazioni	Analisi dei turni di lavoro per prevedere rischi legati a stanchezza e stress, riducendo infortuni da errore umano
<b>Sviluppo di strategie gestionali</b>	Valutare simultaneamente molteplici variabili per determinare le strategie di controllo del rischio più efficaci	Progettazione di percorsi di evacuazione in un ospedale. L'IA ottimizza i percorsi per ridurre tempi di uscita in emergenza
<b>Test e perfezionamento</b>	Fornire feedback in tempo reale durante le simulazioni, adattando le strategie con il machine learning	Test di protocolli di primo soccorso in un ambiente virtuale. L'IA adatta le procedure in base a diversi scenari di trauma
<b>Collaborazione tra stakeholder</b>	Migliorare la comunicazione generando visualizzazioni avanzate e semplificando dati complessi	Team di sicurezza collaborano su misure anti-caduta nei cantieri. L'IA visualizza le aree a maggior rischio
<b>Formazione e addestramento</b>	Personalizzare gli scenari di training in base alle prestazioni, migliorando l'apprendimento con tecniche adattive	Addestramento dei lavoratori su uso corretto dei DPI. L'IA aumenta la difficoltà se rileva errori ripetuti
<b>Efficienza in costi e risorse</b>	Automatizzare compiti di routine e ottimizzare l'allocazione delle risorse, generando risparmi e maggiore efficienza	Simulazioni virtuali di cadute dall'alto. L'IA ottimizza le misure di prevenzione senza necessità di prove fisiche rischiose



# Informazione, formazione e addestramento

- La formazione in realtà virtuale può aiutare creando scenari realistici in un ambiente sicuro e controllato.
- Aumentare la fiducia dei dipendenti e migliorare la velocità e la precisione nei compiti.
- Accelerare l'apprendimento e permette di ricevere feedback immediato
- È facilmente estendibile: si può applicare in più sedi e per molti dipendenti contemporaneamente.
- Garantisce uniformità, favorisce collaborazione e lavoro di squadra grazie alle simulazioni condivise.
- Essendo interattiva e coinvolgente, aumenta la motivazione e la permanenza dei dipendenti.
- I programmi di formazione in realtà virtuale raccolgono dati e statistiche, permettendo di monitorare i progressi e adattare i contenuti in base alle prestazioni. Questo rende la formazione più personalizzata e adatta ai bisogni di ogni lavoratore.



(a) Fire Extinguisher Training



(b) Hazard Identification - Spill



# IA: opportunità e sfide per la salute e la sicurezza occupazionali

## OPPORTUNITÀ

- **Ampia serie di dati:** raccolta di dati da fonti diverse (metriche operative, condizioni ambientali, procedure).
- **Modelli di simulazione:** costruzione di modelli per prevedere interazioni tra variabili.
- **Testistica dinamica:** migliaia di scenari simulati per identificare rischi e vulnerabilità.
- **Apprendimento iterativo:** modelli che evolvono e migliorano ad ogni ciclo.
- **Riduzione dei tempi:** valutazioni più veloci rispetto ai metodi tradizionali.
- **Accuratezza:** modelli predittivi che integrano variabili complesse.
- **Adattabilità in «real time»:** aggiornamento continuo delle valutazioni di rischio con nuovi dati.

## SFIDE

**Qualità dei dati:** modelli IA sono affidabili solo se alimentati da dataset completi e accurati.

Dimostrare accuratezza, riproducibilità, trasferibilità dei dati ottenuti (**dati FAIR**, Findable, Accessible, Interoperable e Re-usable)

**Interpretabilità dei dati**  
**Trasparenza:** necessità di spiegare come l'IA giunge alle sue conclusioni (problema del "black box").



# Predire effetti avversi

Modelli di IA per la **predizione del danno uditivo**, basati su reti neurali artificiali, sono stati sviluppati e validati in lavoratori esposti a rumore in diversi settori industriali

I modelli utilizzano come variabili predittive di input:

- Età
- Anzianità lavorativa
- Livello di esposizione al rumore
- Durata di esposizione al rumore
- Abitudine al fumo
- Uso di dispositivi di protezione dell'udito

I risultati suggeriscono come tali modelli possano essere impiegati nella previsione della perdita uditiva da rumore (NIHL) in contesti occupazionali caratterizzati da esposizioni acustiche complesse.

Int Arch Occup Environ Health (2015) 88:779–787  
DOI 10.1007/s00420-014-1004-z



ORIGINAL ARTICLE

## Prediction of hearing loss among the noise-exposed workers in a steel factory using artificial intelligence approach

Mohsen Aliabadi · Maryam Farhadian ·  
Ebrahim Darvishi

## Machine Learning Models for the Hearing Impairment Prediction in Workers Exposed to Complex Industrial Noise: A Pilot Study

Yanxia Zhao,<sup>1</sup> Jingsong Li,<sup>1</sup> Meibian Zhang,<sup>2</sup> Yao Lu,<sup>1</sup> Hongwei Xie,<sup>2</sup> Yu Tian,<sup>1</sup> Wei Qiu<sup>3</sup>



# Sorveglianza sanitaria: predire effetti avversi

## Predire disordini muscoloscheletrici

### *Sintomatologia precoce*

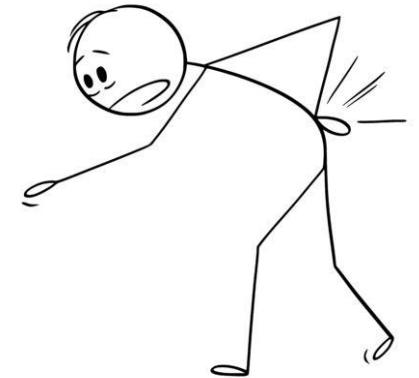
Tecniche di machine learning applicate al profilo di rischio occupazionale dei lavoratori dell'industria automobilistica per individuare segnali precoci di sintomi muscoloscheletrici e di assenteismo

### *Severità della sintomatologia*

Modello predittivo basato su reti neurali artificiali che integra fattori personali, psicosociali e occupazionali per stimare la gravità del dolore lombare nei lavoratori industriali.

### *Condizioni di suscettibilità*

IA applicata nell'ambito della valutazione della capacità motoria dei lavoratori per individuare condizioni di suscettibilità allo sviluppo di disturbi muscoloscheletrici e ottimizzare le strategie preventive.



# Predire effetti avversi

## Pneumopatie occupazionali

- Insorgenza di pneumoconiosi: durata dell'esposizione a polveri, fattore più critico.
- Asbestosi: predire l'insorgenza della malattia integrando biomarcatori sierici ed urinari e variabili demografiche in lavoratori esposti
- Un modello di IA è stato applicato ai dati di sorveglianza sanitaria di lavoratori esposti a silice nel settore energetico ed edile: reperti radiografici, principale fattore predittivo di non idoneità alla mansione

## Sindrome metabolica e dislipidemia

- Modelli basati su indicatori fisici e fattori ambientali in grado di prevedere con accuratezza la dislipidemia nei lavoratori del settore siderurgico
- Modelli di machine learning sono stati utilizzati per mappare fattori di rischio, identificando ipercolesterolemia e iperglicemia come predittori dello stato di salute di una coorte di lavoratori spagnoli.

## Alterazione di parametri ematochimici

- Predire la conta leucocitaria in lavoratori esposti a benzene, utilizzando dati retrospettivi di sorveglianza sanitaria relativi a dipendenti di un'azienda aerospaziale cinese
- Modelli di IA sono stati sviluppati per la previsione di alterazioni della funzionalità epatica in lavoratori dell'industria automobilistica in Cina (fattori di rischio: l'aumento dell'indice di massa corporea, la durata dell'attività lavorativa, la pressione arteriosa e il sesso maschile)

# Rientro al lavoro e disabilità

Diversi studi hanno indagato l'applicazione di modelli di intelligenza artificiale per la predizione del **ritorno al lavoro e degli esiti post-infortunio**.

- Modelli predittivi basati su intelligenza artificiale per il ritorno al lavoro in seguito a traumi occupazionali agli arti superiori sono stati testati utilizzando quattro algoritmi di machine learning e variabili di input tra cui dati demografici, dettagli dell'infortunio, aspettative di rientro al lavoro, richieste fisiche, misurazioni funzionali (ad esempio forza di presa) e punteggi riportati dai pazienti.
- Yedla et al. (2020) hanno valutato diversi modelli di IA utilizzando narrazioni testuali di infortuni provenienti dai database della Mine Safety and Health Administration per predire gli esiti degli infortuni e i giorni di assenza dal lavoro nei lavoratori del settore minerario.
- Na et al. (2019) hanno sviluppato un modello predittivo di IA per il ritorno al lavoro dopo congedo per malattia, utilizzando dati stipendiali dei lavoratori coreani, che ha mostrato un'accurata capacità di predire esiti binari (rientro al lavoro vs mancato rientro), ma subottimale nella previsione del rientro nello stesso posto di lavoro rispetto a un altro.



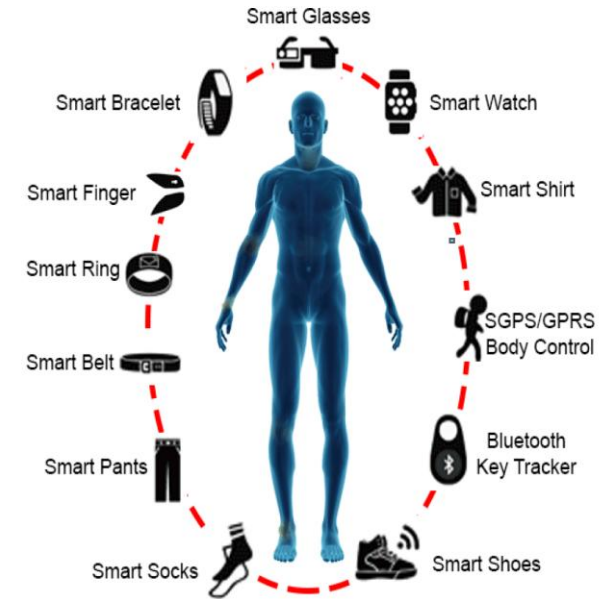
# IA e dispositivi indossabili e DPI «intelligenti»

Dispositivi indossabili (come braccialetti o caschi intelligenti) permettono di controllare parametri vitali dei lavoratori – battito cardiaco, ossigenazione, temperatura corporea, stress fisiologico – e di correlare queste informazioni con le condizioni ambientali.

I DPI “smart” combinano la funzione protettiva classica con componenti elettroniche intelligenti, capaci di reagire a segnali ambientali, elaborare dati e trasmetterli in tempo reale.

## Opportunità:

- Prevenzione attiva
- Tracciabilità e controllo
- Prevenzione personalizzata
- Interventi tempestivi



# IA e promozione della salute

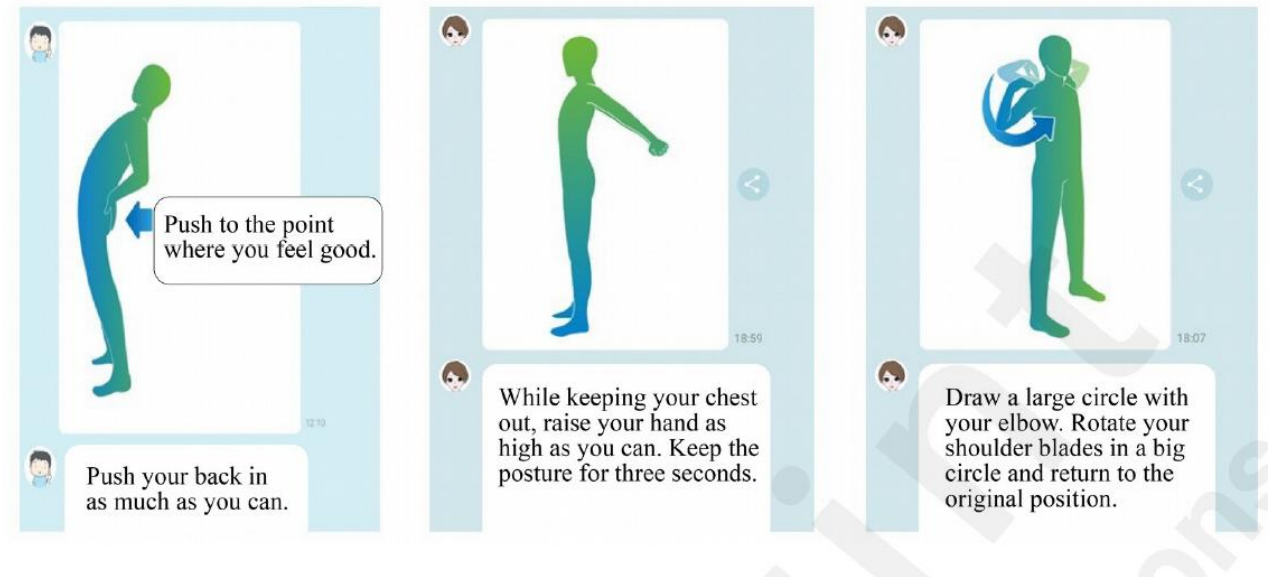
Studio clinico, randomizzato, controllato su lavoratori con rigidità al collo/spalle e/o dolore lombare.

## Materiali e metodi

Gruppo di intervento (n. 47): programma sanitario assistito dall'IA, in cui il chatbot inviava ogni giorno, a un orario fisso, messaggi con le istruzioni per gli esercizi attraverso l'app di messaggistica dello smartphone per 12 settimane. Gli esercizi potevano essere eseguiti in meno di un minuto.

Gruppo di controllo (n. 40): routine di cura abituale, che includeva esercizi di 3 minuti durante una pausa dal lavoro dedicata alla prevenzione della rigidità alle spalle e dolore lombare.

Figure 1: Examples of exercises with instructions from the AI-assisted health program



I partecipanti nel gruppo di intervento hanno mostrato miglioramenti significativi nella gravità del dolore/rigidità al collo e alle spalle e del dolore lombare rispetto a quelli nel gruppo di controllo (OR 12,74;  $P < .001$ ). Sulla base della valutazione soggettiva del miglioramento del dolore/rigidità a 12 settimane, 36 (77%) partecipanti nel gruppo di intervento e 3 (8%) nel gruppo di controllo hanno riportato un miglioramento (OR 54,23;  $P < .001$ ).



# I rischi dell'applicazione dell'IA nel mondo del lavoro

Le tecnologie digitali supportate dall'IA offrono grandi potenzialità per la salute, la diagnostica e la prevenzione dei rischi, *tuttavia* comportano:

- Necessità di buone capacità comunicative, organizzative e di problem solving
- Sostenere sempre maggiori responsabilità professionali
- Adattamento alla maggiore flessibilità delle attività lavorative/ mansioni svolte
- Necessità di lavoratori più qualificati (aggiornamento, formazione e qualificazione), penalizzazione di coloro che non lo sono a sufficienza (lavoratori anziani)
- Necessità di formazione continua
- Perdita di controllo sul proprio lavoro
- Simbiosi/sostituzione con le macchine
- Controllo continuo della produttività
- Minore separazione tra il lavoro e la vita personale
- Tensione tra il mondo reale e virtuale
- Rischio infortunistico correlato alle nuove tecnologie e all'errore umano
- Crescita dei rischi psicosociali



# Il contributo della Medicina del Lavoro nell'applicazione dell'IA

## Realizzazione ed adozione di applicazioni di IA

- **Sostenere la realizzazione, l'adozione e la validazione di applicazioni di IA** per supportare pratiche di prevenzione e gestione della salute occupazionale, migliorando i modelli organizzativi e progetti di innovazione volti a ridurre i rischi professionali e a tutelare la salute dei lavoratori.
- Realizzare **attività progettuali e infrastrutture dati** finalizzate a sviluppare sistemi di IA specifici per il contesto nazionale, rispondenti alle peculiarità dei nostri settori produttivi e normativi.

## Promuovere attività di ricerca

- **Promuovere l'attività di ricerca scientifica**, sia di base che applicata, favorendo lo sviluppo di applicazioni di IA funzionali alla prevenzione dei rischi professionali, alla valutazione dell'esposizione e all'innovazione nei modelli di sorveglianza sanitaria.
- Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA anche a sostegno di iniziative mirate alla **alla promozione del benessere dei lavoratori**

## Valorizzare il potenziale dell'IA

- Creare le condizioni favorevoli per **valorizzare il potenziale dell'IA** nella medicina del lavoro, in termini di generazione di valore per la prevenzione, la gestione dei rischi e la tutela della salute dei lavoratori.
- Implementare la **formazione**, favorendo la crescita di professionisti e ricercatori con competenze coerenti con lo scenario emergente dell'IA applicata alla salute occupazionale.



# Il contributo della Medicina del Lavoro all'applicazione dell'IA

## Ricerca applicata all'IA

**Investire nella ricerca scientifica** fondazionale sull'IA; promuovere la collaborazione tra diverse competenze, finanziando progetti a **natura interdisciplinare**; sostenere un piano straordinario per trattenere e attirare i **talenti**, per sostenere la **competitività** nel contesto internazionale.

Valorizzare la ricerca applicata dell'IA, attraverso iniziative coprogettate da **partenariati pubblico-privati**, anche con laboratori dedicati che coinvolgano imprese, atenei e centri di ricerca.

## Necessità delle imprese

Intercettare i **bisogni di innovazione delle imprese**, supportando un ecosistema centrato sull'IA, che sia in grado qualificare una prospettiva in cui l'eccellenza viene rafforzata da soluzioni tecnologiche orientate a valorizzarne i tratti distintivi.

Sostenere il comparto italiano dell'ICT, promuovendone il ruolo abilitante per la definizione di nuove applicazioni di IA, anche con iniziative che rispondano a **precise domande di innovazione del tessuto produttivo** anche per le PMI.

## Necessità degli operatori della Medicina del Lavoro

**Formazione** capillare sull'IA in un'ottica trasversale e multidisciplinare,

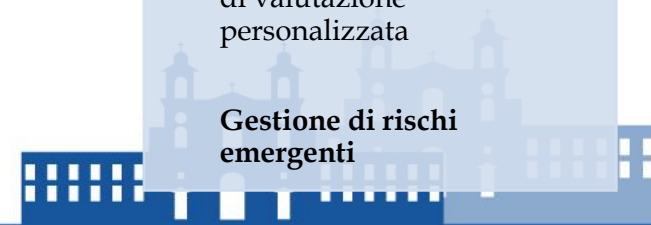
**Iniziative di reskilling e upskilling** anche in relazione ai rischi emergenti

**Scambio di competenze** ed esperienze tra diversi attori istituzionali.

**Valutazione dell'applicabilità e dell'efficacia** dei sistemi di IA implementati in differenti ambiti disciplinari.

**Centralità del medico**, supportato da strumenti che ampliano la capacità di valutazione personalizzata

**Gestione di rischi emergenti**



# Il contributo della Medicina del Lavoro all'applicazione dell'IA

## Etica

- Le considerazioni etiche sono fondamentali nell'implementazione dell'intelligenza artificiale per applicazioni legate alla salute e alla sicurezza, a causa dei significativi impatti sui diritti individuali.

## Trasparenza

- Uno dei principi etici più importanti è la trasparenza. Operazioni trasparenti consentono l'identificazione, la revisione e la correzione di eventuali bias o errori nei processi dell'AI.

## Correttezza

- Garantire la correttezza ed evitare discriminazioni è cruciale. I modelli di AI devono essere sviluppati per prevenire bias e assicurare risultati equi tra diversi gruppi.

## Valutazione

- Monitoraggio continuo dell'efficacia delle applicazioni per individuare bias, con adeguamenti effettuati quando necessario per correggere eventuali criticità.

## Responsabilità

- Deve essere chiaro chi è responsabile della gestione delle operazioni dell'AI e chi è chiamato a rispondere in caso di fallimento o incidente. Una responsabilità ben definita garantisce che esistano percorsi chiari per ricorso e correzione, rafforzando la fiducia nelle applicazioni di AI.

## Privacy

- La privacy dei dati deve essere rigorosamente protetta, soprattutto quando si tratta di informazioni sensibili o personali. La conformità alle leggi sulla protezione dei dati è obbligatoria, e l'adozione delle migliori pratiche nella gestione dei dati è fondamentale.



# La Medicina del Lavoro nell'applicazione dell'IA: evitare possibili rischi

## Il rischio del «non fare»

- Resistenza culturale e organizzativa
- Approccio all'innovazione che si limiti «all'importare»
- Approcci «timidi» al perseguimento degli obiettivi
- Azioni e iniziative mal focalizzate

## Rischio dell'omogeneizzazione della pratica medica

- Riduzione del ruolo critico del medico del lavoro
- Perdita di specificità operativa in specifici contesti produttivi
- Uniformazione delle valutazioni
- Rischio di bias culturali e organizzativi

## Rischio del digital divide

- Differenze tra grandi aziende e PMI, disparità territoriali
- Accesso diseguale ai dati
- Competenze digitali dei professionisti, gap generazionale e culturale
- Rischio di esclusione dei lavoratori

## Rischio dell'inefficacia

- Scarsa integrazione con la pratica clinica
- Qualità dei dati insufficiente; Limitata interpretabilità dei risultati
- Aggiornamento insufficiente dei sistemi
- Dipendenza eccessiva dalla tecnologia



# Azioni strategiche per il futuro dell'IA nel mondo del lavoro

Sviluppare competenze, strumenti, processi e prodotti, in stretta sinergia con tutti gli attori del sistema della prevenzione aziendale

Definire e promuovere iniziative di sensibilizzazione all'applicazione dell'IA

Definire criteri per la certificazione delle competenze digitali e di IA delle imprese, anche in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro

Definire elementi prospettici sull'utilizzo dell'IA nell'ambito della salute e sicurezza occupazionali

Definire e incentivare iniziative strategiche per l'applicazione dell'IA in differenti realtà occupazionali

Dare supporto alla compliance regolativa tramite linee guida e buone pratiche



# Sfide per la Medicina del Lavoro

Cambiamenti del mondo del lavoro

Promozione di un'IA responsabile e sana

Politiche sull'applicazione dell'IA per la salute, la sicurezza, il benessere e l'equità occupazionale

Comprendere e affrontare i bisogni di conoscenza di lavoratori, datori di lavoro e operatori della Medicina del Lavoro riguardo le applicazioni dell'IA

- Impatto dell'IA sugli ambienti di lavoro
- Cambiamenti nel ruolo dei lavoratori
- Cambiamenti nella richiesta di lavoratori
- Tutele sul lavoro e sistemi di sicurezza sociale
  
- Progettazione algoritmica
- Linee guida
- Ruolo dei professionisti
  
- Aggiornamento delle normative
- Regolamentazione dell'IA
- Ricerca
- Alfabetizzazione digitale
  
- Base di evidenze
- Sviluppare approfondimenti
- Individuare i lavoratori suscettibili
- Generare indicazioni operative



**Grazie dell'attenzione**

**Ivo.Iavicoli@unicatt.it**



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore**

Dipartimento di Sicurezza e Bioetica  
Sezione di Medicina del Lavoro



Società Italiana di Medicina del Lavoro  
Comitato Scientifico

**SIMPOSIO  
"IA e Salute e Sicurezza sul Lavoro:  
Innovazione, Prevenzione ed Etica"**

**Lunedì 15 dicembre 2025**

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"  
Sala Italia del Centro Congressi Europa  
Largo Francesco Vito 1 - Roma

